



Byblos una gestione tutta in p/t

Scheda fondo pensione

Caratteristiche

Denominazione BYBLOS
Tipologia di gestione Monocomparto
Regime prestazioni Contribuzione definita
Settore Carta, Aziende grafiche, Aziende editoriali

Data autorizzazione esercizio 31/01/2002
Forma giuridica Associazione riconosciuta con D.M. lavoro del 06/03/2002

Spese di avvio (una tantum)
 - a carico dell'azienda €3,62 (per dipendente)

Quota associativa (max dello 0,12% sulla retribuzione)
 -0,06 % a carico dell'azienda
 -0,06 % a carico del lavoratore

Spese ed oneri dichiarati

Quota di iscrizione (all'adesione)
 - a carico del lavoratore €5,16

Costi gestione finanziaria
 -addebito diretto sul patrimonio

Nota a 'Prestazioni e Beneficiari': All'atto della presentazione della domanda di pensione complementare di vecchiaia o di anzianità, il beneficiario può richiedere che la prestazione sia liquidata sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. In alcuni casi particolari (per esempio acquisto prima abitazione, spese sanitarie, per terapie e interventi straordinari) trascorsi otto anni di iscrizione al Fondo, l'iscritto può conseguire un'anticipazione, anche sull'intera posizione individuale maturata.

Prestazioni e Beneficiari

Pensione complementare di vecchiaia
 diritto al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno 5 anni di iscrizione al Fondo.

Pensione complementare di anzianità
 diritto solo in caso di cessazione dell'attività lavorativa comportante la partecipazione al Fondo, al compimento di un'età di non più di 10 anni inferiore a quella stabilita per il collocamento in quiescenza per vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza e a condizione che il medesimo abbia maturato almeno 15 anni di iscrizione.

Beneficiari delle prestazioni: i lavoratori associati. In caso di decesso prima del pensionamento, la sua posizione individuale è riscattata dal coniuge ovvero dai figli ovvero, se già viventi a carico dell'iscritto, dai genitori. In mancanza di tali soggetti valgono le disposizioni dell'associato, in assenza delle quali la posizione individuale resta acquisita al Fondo.

CATEGORIE DI AZIENDE ADERENTI
GRAFICHE
EDITORIALI
della CARTA
del CARTONE
VIDEOFONOGRAFICHE
INDUSTRIALI DI FOTOLABORATORI
VIDEOFONOGRAFICHE
AEROFOTOGRAMMATICHE
di SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA
SIAE (Società Italiana Autori ed Editori)
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR
SIPRA (Società Italiana Pubblicità per Azioni)
I PRO ...
<ul style="list-style-type: none"> Costi contenuti Elevato numero categorie aderenti
... E I CONTRO
<ul style="list-style-type: none"> Monocomparto

Contribuzione: Lettura dello 'Schema di riferimento (definito nel CCNL) per il calcolo della contribuzione'

(*) La percentuale dell'1% vale per tutti i tipi di lavoratori, ad eccezione dei lavoratori rientranti nella categoria SIPRA e SIAE per i quali la percentuale è pari al 2. Tale percentuale è relativa al minimo definito dal CCNL e può essere estesa fino a un livello del 4%.

Per la contribuzione relativa all'azienda e al lavoratore la percentuale è calcolata sulla retribuzione definita dai contratti collettivi (tranne per i lavoratori delle aziende Videofonografiche la cui base di calcolo è la retribuzione utile per il TFR). Per la quota TFR la base di calcolo è la retribuzione annuale ai fini del TFR. I valori percentuali riferiti alla quota di accantonamento TFR riportati, trovano applicazione esclusivamente per i lavoratori con prima occupazione precedente al 28/4/1993. Per tutti i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993 (i lavoratori che a quella data non erano in possesso di posizione assicurativa da lavoro dipendente presso un Ente di Previdenza obbligatoria) è obbligatorio ai sensi del d.lgs. 124/93 il versamento del 100% del TFR maturato dal 01/01/02.

Schema di riferimento (definito nel CCNL) per il calcolo della contribuzione		
Azienda	Lavoratori	TFR
1% (*)	1% (*)	Lavoratori occupati prima del 28.04.1993
		2,00%
		Lavoratori occupati prima del 28.04.1993
tutta la quota		

Byblos. Gli oneri relativi all'investimento delle risorse finanziarie, ivi compresi i servizi resi dalla banca depositaria, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo. L'articolazione di tali oneri verrà definita al momento della scelta del gestore (o dei gestori) e della banca depositaria. Le spese di avvio del Fondo sono fi-

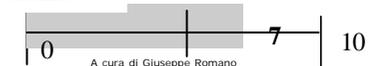
nanziate tramite un contributo una tantum versato dalle imprese pari a €3,62 per ciascun dipendente in forza a tempo indeterminato, alla data di costituzione del Fondo. Il patrimonio di BYBLOS viene gestito integralmente mediante convenzione con soggetti gestori abilitati e secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente in

attuare una gestione multi-comparto, che preveda l'istituzione di più linee di investimento, secondo diversi profili di rischio e rendimento in funzione delle differenti esigenze degli iscritti. **Conclusioni**

I rendimenti finanziari sono ottenuti attraverso l'investimento del patrimonio in p/t e sono tassati con

aliquota dell'11% applicata al "risultato netto di gestione" maturato per ciascun periodo di imposta. La società che non ha ancora calcolato il rendimento offerto per il 2004 è nell'attesa di assegnare la gestione. Nel 2003 il TFR netto si è rivalutato del 2.85% e nello stesso periodo il fondo ha reso il 2.05%

Giudizio: 7



A cura di Giuseppe Romano